



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 14

IL VENETO A DIFESA DELLA LEGALITÀ E DELLE FORZE DELL'ORDINE

presentata il 2 febbraio 2026 dai consiglieri Conte, Mosco, Bedin e Marcon

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la sicurezza dei cittadini e la tutela dell'ordine pubblico costituiscono presupposti fondamentali per la convivenza civile e per l'esercizio delle libertà democratiche;
- le forze dell'ordine svolgono quotidianamente, con professionalità e spirito di servizio, un ruolo essenziale nella prevenzione e repressione dei reati, spesso in condizioni operative difficili;
- è dovere delle istituzioni sostenere concretamente l'operato delle forze dell'ordine e ribadire con chiarezza che non vi può essere alcuna tolleranza verso chi usa la violenza come strumento di affermazione politica, ideologica o criminale;
- la presenza di spazi che fungono da centri di aggregazione per soggetti violenti rappresenta un fattore di rischio per la sicurezza urbana e per il decoro dei territori interessati;
- violenti scontri si sono verificati sabato 31 gennaio a margine di una manifestazione organizzata a Torino per protestare contro la recente chiusura del centro sociale Askatasuna;
- secondo quanto riportato da numerosi organi di stampa nazionali e come ampiamente documentato da immagini e filmati, alcuni manifestanti hanno colpito con oggetti contundenti anche alcuni poliziotti agenti di polizia impegnati nel servizio di ordine pubblico;
- il Governo italiano, a Milano e Torino, ha provveduto negli ultimi mesi a sgomberare gli edifici occupati;

esprime

la propria solidarietà alle forze di polizia coinvolte negli scontri verificatisi a seguito dei disordini di Torino di sabato 31 gennaio;

condanna

ogni forma di violenza nei confronti delle forze dell'ordine;

impegna ed esorta il Governo

- 1) a rafforzare le attività di monitoraggio e censimento degli spazi utilizzati come luoghi di ritrovo, organizzazione o propaganda da parte di gruppi violenti e facinorosi;
 - 2) a promuovere e sostenere, nel rispetto della normativa vigente, l'adozione di provvedimenti di chiusura o sgombero di tali spazi qualora sussistano concreti rischi per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini;
 - 3) a garantire adeguate risorse e strumenti operativi alle forze dell'ordine per il presidio del territorio e il contrasto ai fenomeni di violenza organizzata;
 - 4) a riaffermare con chiarezza che non vi è alcuno spazio di tolleranza verso chi utilizza la violenza come metodo di azione e di affermazione.
-